

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì 10 del mese di Novembre alle ore 16:38, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino in data 3 Novembre 2022 (P.G.N. 175674), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Marchetti Alessandro	X	
2-Baggio Gioia	X		19-Marobin Alessandra		X
3-Balbi Cristina	X	X	20-Mattiello Franca	X	
4-Barbieri Patrizia	X		21-Naclerio Nicolò	X	
5-Berengo Andrea		X	22-Nicolai Leonardo	X	
6-Casarotto Valter	X		23-Pellizzari Andrea	X	
7-Cattaneo Roberto	X		24-Pranovi Eva	X	
8-Ciambetti Roberto		X	25-Pupillo Sandro	X	
9-Colombara Raffaele	X		26-Reginato Matteo	X	
10-Dalla Negra Michele	X		27-Rolando Giovanni Battista	X	
11-Dalla Rosa Otello		X	28-Sala Isabella	X	
12-D'Amore Roberto	X		29-Selmo Giovanni		X
13-Danchielli Ivan	X		30-Soprana Caterina	X	
14-De Marzo Leonardo		X	31-Sorrentino Valerio	X	
15-Gianello Giorgio	X		32-Spiller Cristiano		X
16-Lolli Alessandra	X		33-Tosetto Ennio		X
17-Maltauro Jacopo	X				

PRESENTI 24 - ASSENTI 9

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Ierardi Mattia, Porelli Valeria, Siotto Simona, Zocca Marco.
Gli assessori Celebron Matteo e Giovine Silvio sono assenti giustificati.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Pellizzari Andrea, Pranovi Eva, Rolando Giovanni Battista.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 58-59-60-61.

- Il cons. Ivan Danchielli partecipa alla seduta consiliare collegato da remoto (*giusta decisione della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari del 26.10.2022 e a seguito richiesta del medesimo presentata in data 9.11.2022, acquisita al Protocollo generale del Comune al n. 179337*) ed esprime il proprio voto utilizzando la chat del sistema di videoconferenza Google Meet.
- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano i cons. De Marzo, Marobin e Selmo. (presenti 27)
Entra l'assessore Roberta Albiero.
- Durante la trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze, entra il cons. Berengo. (presenti 28)
- Prima della votazione sull'ordine di trattazione della richiesta di dibattito presentata dal cons. Colombara e altri, esce il cons. Mattiello. (presenti 27)
Entra l'assessore Cristina Tolio.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 59 e prima della votazione dell'emendamento n. 1, escono i cons. Barbieri, Berengo, Colombara, Lolli, Marchetti, Marobin, Nicolai, Pupillo, Rolando, Sala e Selmo; rientra il cons. Mattiello; entra ed esce il cons. Spiller. (presenti 17)
Prima della votazione dell'emendamento n. 3) rientra ed esce il cons. Spiller. (presenti 17)
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 60, esce l'assessore Valeria Porelli.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 60, rientrano ed escono i cons. Marchetti, Nicolai e Spiller. (presenti 17)
Entra l'assessore Matteo Celebron.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 61, rientra l'assessore Valeria Porelli.
Prima della votazione dell'emendamento n. 1), presentato sull'ordine del giorno n. 1), rientrano i cons. Barbieri, Berengo, Lolli, Marchetti, Marobin, Nicolai, Rolando, Sala, Selmo e Spiller. (presenti 27)
Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), escono i cons. Cattaneo, Gianello, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo e Spiller. (presenti 19)
Prima della votazione dell'oggetto rientrano i cons. Cattaneo, Colombara, Gianello, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo e Spiller; escono i cons. Nicolai e Pellizzari. (presenti 27)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Pellizzari. (presenti 28)
- Durante la trattazione della richiesta di dibattito presentata dal cons. Colombara e altri, rientra il cons. Nicolai. (presenti 29)
Escono gli assessori Cristina Tolio e Simona Siotto.
- Alle ore 21:16 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 1/176730 pgn e 3/177652 pgn, risponderà congiuntamente il Sindaco:

- domanda d'attualità n. 1/176730 pgn presentata il 6.11.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Indagine in corso sull'intricata vicenda AGSM AIM Compago. Quali prospettive e indirizzi per le società strategiche";

- domanda d'attualità n. 3/177652 pgn presentata il 7.11.2022 dal cons. Sala avente ad oggetto: "Nuove voci di nuove acquisizioni AGSM AIM il Sindaco sa? E sulla vicenda Compago cosa fa?

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Rolando e Sala.

Domanda d'attualità n. 2/176797 pgn presentata il 7.11.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Luca Zaia: Le Province devono tornare al passato. A come erano una volta. Torni il voto popolare". Entro quale termine si avranno le prossime elezioni provinciali di Vicenza previste per legge"

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Il Presidente informa il Consiglio che la domanda d'attualità n. 4/177719 pgn presentata il 7.11.2022 dal cons. Sala avente ad oggetto: "Disagi in occasione delle visite ai defunti" è dichiarata *irricevibile*, ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Regolamento del Consiglio comunale.

Interviene il cons. Sala.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 5/178737 pgn, 6/179638 pgn e 7/179790 pgn, risponderà congiuntamente il Sindaco:

- domanda d'attualità n. 5/178737 pgn presentata il 9.11.2022 dal cons. Pupillo in merito alle dichiarazioni di RFI su AV/AC;

- domanda d'attualità n. 6/179638 pgn presentata il 10.11.2022 dal cons. Lolli avente ad oggetto: "Scavalco TAV";

- domanda d'attualità n. 7/179790 pgn presentata il 10.11.2022 dal cons. Marchetti avente ad oggetto: ""Farfalla di scavalco" a Vicenza est linea AV-AC Verona-Padova";

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Pupillo, Lolli e Marchetti.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 25_s/126971 pgn presentata il 6.8.2022 dal cons. Pupillo avente ad oggetto: "Ex tribunale di Santa Corona e nuova Biblioteca Bertoliana. A che punto siamo?"

Relaziona l'assessore Zocca.

Interviene il cons. Pupillo.

Interrogazione n. 20_s/120274 pgn presentata il 26.7.2022 dai cons. Pupillo e Selmo avente ad oggetto: "Piazza di Polegge. A quando la conclusione dei lavori?"

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Pupillo.

Interpellanza n. 30_s/135632 pgn presentata il 25.8.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Salvate quel sorriso".

Relaziona l'assessore Porelli.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 59_o/129056 pgn presentata il 10.8.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Nuova condotta acqua Vicenza. A quando l'ultimazione dei lavori?"

Relaziona l'assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 66_o/139760 pgn e 67_o/139946 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Siotto:

- interrogazione n. 66_o/139760 pgn presentata il 2.9.2022 dal cons. Marchetti avente ad oggetto: "Schiuma nel Bacchiglione presso i Ponti di Debba";

- interrogazione n. 67_o/139946 pgn presentata il 4.9.2022 dai cons. Nicolai e Marchetti avente ad oggetto: "Schiuma a Debba: serve più trasparenza".

Relaziona l'assessore Siotto.

Intervengono i cons. Marchetti e Nicolai.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda la scomparsa del Gen. Domenico Innecco, Comandante della Brigata Alpina Cadore, insignito delle medaglie d'oro di Lungo comando e Lunga navigazione aerea, Presidente della Lega Italiana per la lotta ai tumori di Vicenza e della Fondazione "3 novembre".

Un minuto di silenzio.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Regolamento del Consiglio comunale, una richiesta di dibattito presentata l'8.11.2022 dai cons. Colombara, Berengo, Barbieri, Lolli, Marchetti, Nicolai, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Marobin, Spiller, Dalla Rosa, Balbi e Tosetto avente ad oggetto: "Nuova gestione della sosta in Comune di Vicenza; impreparazione e caos organizzativo, pesanti disagi per i cittadini, lavoratori, attività commerciali, turismo".

Interviene il cons. Colombara per chiedere che la suddetta richiesta di dibattito sia posta in trattazione come primo oggetto.

Interviene il Sindaco che chiede di affrontare l'argomento come ultimo punto dopo l'esame degli oggetti iscritti prioritari.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta del cons. Colombara di trattazione immediata della richiesta di dibattito che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	27	
Astenuti		
Votanti	27	
Favorevoli	11	Barbieri, Berengo, Colombara, Lolli, Marchetti, Marobin, Nicolai, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo
Contrari	16	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LVIII

Deliberazione n. 57

AMMINISTRAZIONE-Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari dell'1, 14 e 29 settembre 2022.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LIX

Deliberazione n. 58

BILANCIO-Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e punto 4.2 lett. h) dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LX

Deliberazione n. 59

URBANISTICA-Piano di Assetto del Territorio – Banca dati alfa-numerica e vettoriale ed

elaborato 1. Rettifica errore cartografico. Adozione Variante semplificata ai sensi dell'art. 14bis della LR 11/2004.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXI

Deliberazione n. 60

SUAP - Schema di convenzione per variante al progetto di adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria ambito PU2 I.E.D. pratica UT n. 1252/2021 – ID: 02308380241-23022021-1249 – Ditte F.lli Quaresimin – Urbana S.C.S. – VIPROF S.R.L. – Pretto Paolo, in Vicenza, viale Margherita – viale Dieci Martiri.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Deliberazione n. 61

Richiesta di dibattito (ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio comunale di Vicenza) presentata l'8.11.2022 dai cons. Colombara, Berengo, Barbieri, Lolli, Marchetti, Nicolai, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Marobin, Spiller, Dalla Rosa, Balbi e Tosetto avente ad oggetto: "Nuova gestione della sosta in Comune di Vicenza; impreparazione e caos organizzativo, pesanti disagi per i cittadini, lavoratori, attività commerciali, turismo".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla Presidenza una richiesta di chiusura anticipata dei lavori consiliari sottoscritta dai cons. Baggio, Cattaneo, Reginato e D'Amore (*documento allegato al presente verbale*) e la pone, quindi, in votazione.

La richiesta di chiusura anticipata viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	27	
Astenuti	1	De Marzo
Votanti	26	
Favorevoli	18	Baggio, Barbieri, Berengo, Casarotto, Cattaneo, Dalla Negra,

		D'Amore, Danchielli, Lolli, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	8	Colombara, Gianello, Marchetti, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/176730, 3/177652, 2/176797, 4/177719, 5/178737, 6/179638, 7/179790 pgn
2	Interrogazioni e interpellanze nn. 25_s/126971 pgn, 20_s/120274 pgn, 30_s/135632 pgn, 59_o/129056 pgn, 66_o/139760 pgn, 67_o/139946 pgn
3	Richiesta di chiusura anticipata dei lavori consiliari PGN 180282

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

Consiglio Comunale di Vicenza

Vicenza, 06. 11.2022

Domanda d'Attualità

**Indagine in corso sull'intricata vicenda AGSM AIM Compago .
Quali prospettive e indirizzi per le società strategiche**

Premesso che

Come si sa l'operazione Compago era nata nel dicembre scorso, in un primo tempo come rapporto di forniture strategiche, ma in marzo si era cominciato a parlare di integrazione tra le società. Dopo il Cda del 29 luglio, il contratto era stato firmato il 24 agosto (salvo via libera dell'Antitrust), con chiusura dell'operazione fissata al 30 settembre: ma tre giorni prima, il 27, era arrivata la richiesta di sospendere tutto, da parte di Agsm-Aim Energia.

Il resto è cronaca di questi giorni. La delibera del 29 luglio delinea un quadro con ripercussioni anche di natura politica, tanto che già si parla, di possibili provvedimenti relativi non al solo Quaglino (cui sono già state ritirate le deleghe straordinarie) ma all'intero Cda.

Sulla vicenda è intervenuto il sindaco di Vicenza in data odierna domenica 6 novembre: *<prima il dossier poi le scelte>* e con dichiarazioni pubbliche richiamando il fatto che un'indagine è in corso ed è stata affidata al consigliere vicentino del Cda Fabio Sebastiani.

Due advisor esterni quindi sarebbero stati incaricati dal vicentino consigliere per produrre valutazioni sulle procedure seguite e sul valore dell'operazione dopo la sospensione della delega operativa al consigliere delegato Quaglino.

Per quanto premesso il sottoscritto consigliere presenta la seguente

Domanda d'Attualità

chiedendo al Sindaco di sapere:

- In quali tempi verranno presentati i risultati dell'indagine in corso dei due advisor;
- Se è intenzione o meno da parte del sindaco indire un momento pubblico istituzionale di chiarificazione e trasparenza sullo stato dell'arte, sulle prospettive riguardanti i servizi di AGSM AIM; e sugli indirizzi 2022-2024 delle società strategiche controllate dall'azienda: Agsm-Aim Energia, Agsm-Aim Power, Agsm-Aim Calore, Agsm-Aim Smart Solutions e V. Reti; in considerazione che AIM è dei vicentini.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono

Distinti saluti

G. Rolando , commissione Servizi alla Popolazione

Ps ved. Corriere Veneto 6 11 22 pag.8

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 7.11.2022

Domanda d'attualità
n. 3



CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

DOMANDA DI ATTUALITÀ

NUOVE VOCI DI NUOVE ACQUISIZIONI AGSM AIM IL SINDACO SA?

E SULLA VICENDA COMPAGO COSA FA?

Apprendiamo, ancora una volta dalla stampa, che Agsm Aim starebbe per acquisire in Puglia un parco eolico per la produzione di energia elettrica.

La notizia ci mette preoccupazione, visto il marasma societario che sta provocando in queste settimane l'altro acquisto, perfezionato dal Consigliere delegato Quaglino, e stoppato dal Consiglio di amministrazione di Agsm Aim solo dopo che le espressioni di minoranza consiliare a Vicenza avevano sollevato la questione della clamorosa incongruenza del prezzo di acquisizione.

CdA di Agsm Aim che, come dichiarato dall'ing. Quaglino stesso ai giornali, era al corrente dell'operazione fin dal febbraio 2022.

Altrettanto lo doveva essere il sindaco di Vicenza Francesco Rucco - attraverso il vicepresidente Gianfranco Vivian e i consiglieri Fabio Sebastiano e Anna Massaro - che però alla stampa e in consiglio comunale ha sempre dichiarato che non vi era ancora nulla di ufficiale.

Salvo poi scoprire che, mentre il sindaco Rucco cercava di negare l'esistenza di un impegno formale e cercava di sminuire la portata del pasticcio, già il 24 agosto Agsm Aim Energia aveva firmato un vincolante contratto di acquisizione di Compago, impegnando l'Azienda a spendere l'esorbitante somma di 67 milioni di euro.

Intanto, in Azienda è in atto una speciosa guerra intestina, con verbali e atti aziendali ufficiali che vengono passati ai giornalisti, nella quale il CdA pensa di autoassolversi scaricando tutte le responsabilità sul Consigliere delegato, che nel frattempo è stato drasticamente esautorato e ridimensionato delle sue deleghe.

Ora arriva la notizia di un'altra possibile acquisizione, di cui il CdA sembra non essere al corrente. Sarà un nuovo bagno di sangue per l'Azienda e per le bollette dei vicentini?

Temiamo di sì, e infatti, come successe sul finire di luglio, quando per primi chiedemmo lumi su Compago, anche oggi chiediamo informazioni su questa nuova operazione, che probabilmente è stata preparata e valutata dalla medesima struttura interna che ha confezionato l'acquisizione delle quote di Compago.

Per questi motivi chiediamo al sindaco di comunicare alla città e agli utenti che pagano regolarmente le bollette (e il suo emolumento) quanto segue:

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0177652/2022 del 08/11/2022

- A quanto ammonta complessivamente l'annunciata operazione di acquisizione di questo parco eolico in Puglia?
- Chi ha predisposto la due diligence dell'operazione?
- Quale società del Gruppo perfezionerà l'operazione?
- Il CdA di Agsm Aim è stato informato, e da quando, e ha deliberato una propria volontà in merito all'operazione?
- In percentuale, a quanto ammonta la capacità residua di accesso al credito bancario dell'Azienda a far data dal 31 ottobre scorso?

A tutto quanto sopra chiesto, ribadiamo la nostra volontà che il sindaco Rucco revochi il mandato a rappresentare la città in Agsm Aim al vicepresidente Vivian e ai consiglieri Sebastiano e Massaro, per manifesta omissione di controllo o, certamente, per omessa comunicazione al sindaco di un'operazione così sbagliata quale quella di Compago. Se così non fosse, non vorremmo dover concludere che anche il sindaco Rucco, essendo a conoscenza fin da febbraio dell'operazione, non solo ha sottovalutato i pericoli dell'acquisizione, ma non ha detto il vero ai suoi concittadini. A lui la scelta!

I consiglieri comunali

Isabella Sala
Alessandro Marchetti
Otello Dalla Rosa
Leonardo Nicolai
Sandro Pupillo
Ennio Tosetto

Vicenza, 7 novembre 2022



Domanda d'attualità
n. 2

Consiglio
Comunale
di Vicenza



DOMANDA D'ATTUALITA'
Vicenza, 06 Novembre 2022

**Luca Zaia: <LE PROVINCE DEVONO TORNARE AL PASSATO.
A COME ERANO UNA VOLTA>**

"Torni il voto popolare"

**Entro quale termine si avranno le prossime elezioni provinciali di Vicenza previste
per legge**

Premesso che

Luca Zaia presidente della Regione del Veneto, con dichiarazioni pubbliche riprese da tutti i giornali e organi d'informazione del Veneto e non solo, in data 5 e 6 novembre u.s. si è pronunciato con forza "per il ritorno al passato delle Province". "A come erano una volta". Superando la legge attuale di riforma del 2014, che prevede l'elezione del presidente e del consiglio provinciale con il voto dei sindaci e dei consiglieri comunali dei Comuni della provincia.

Evidenziato che

Le elezioni provinciali devono effettuarsi per Vicenza entro gennaio 2023 con la legge di riforma Del Rio; così come per giovedì 10 novembre 2022 già sono state indette le elezioni per la Provincia di Lecce;

il sindaco del comune capoluogo di Vicenza nonché presidente della provincia è alla scadenza del mandato quadriennale (elez. 31.10.2018) da presidente della provincia e a breve del mandato quinquennale da sindaco (elez. com. 10. 06-2018)

il sottoscritto consigliere presenta la seguente

DOMANDA d'ATTUALITA'

al Sindaco per sapere:

- ENTRO QUALE TERMINE I CONSIGLIERI COMUNALI E I SINDACI dei Comuni vicentini verranno chiamati alle urne per eleggere il presidente della Provincia di Vicenza, a seguito della presentazione delle candidature in applicazione della normativa di legge vigente;
- quali le indennità mensili lorde di funzione, fissate per legge, secondo le modifiche intervenute con la legge di Bilancio 2022 previste per il presidente e vicepresidente della provincia di Vicenza (ricordando che le indennità per il sindaco capoluogo e presidente di provincia non sono cumulabili).

Nel ringraziare per l'attenzione e la cortese risposta in Aula si porgono

Distinti saluti Giovanni B. Rolando

Ps. Vedasi per es. GdV 05.11.2022 Prima pagina e pag. 8

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0176797/2022 del 07/11/2022

INACCESSIBILE

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 7.11.2022

Domanda d'attualità

n. 4



CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

DOMANDA DI ATTUALITA'

DISAGI IN OCCASIONE DELLE VISITE AI DEFUNTI

Le recenti feste dedicate alle commemorazioni e al ricordo personale e familiare dei defunti sono state in parte disturbate dai disagi sofferti da cittadini e cittadine che si sono trovate in situazioni di difficile accessibilità.

In particolare, si parla del cimitero maggiore, dove i servizi igienici non funzionano, e del cimitero a Maddalene dove la pedana per l'accesso delle persone con disabilità non è agibile.

Solitamente, in vista delle feste, (si pensi ad esempio all'8 settembre a Monte Berico) le amministrazioni verificano e provvedono a sistemare quanto non funzionante affinché la fruizione possa essere serena e sicura.

Vengono segnalati inoltre problemi più strutturali come il cedimento di alcune tombe.

Tutto ciò premesso, si chiede all'amministrazione di conoscere i tempi e i modi in cui verranno risolti i problemi legati all'accessibilità e ai servizi dei cimiteri cittadini.

I consiglieri comunali

Isabella Sala



Vicenza, 7 novembre 2022

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0177719/2022 del 08/11/2022

09/11/22, 09:35

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 9.11.2022

Zimbra

Domanda d'attualità
n.5

Zimbra

mrigoni@comune.vicenza.it

Domanda di attualità

Da : C.C. Pupillo Sandro <sandro.pupillo@cert.comune.vicenza.it> mer, 09 nov 2022, 08:55

Oggetto : Domanda di attualità

A : presidenteconsiglio <presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

Egregio presidente Sorrentino
di seguito presento una domanda di attualità:

Si apprende dai giornali in data odierna che RFI, interpellata dalla stampa, confermerebbe che lo studio di fattibilità nel tratto est della città per ciò che concerne il passaggio dell'Alta Velocità sia stato aggiornato in base alle nuove normative tecniche ministeriali e ai vincoli territoriali, per i quali pare si renda necessario arretrare lo scavalco di circa 5 chilometri attestandosi nel Comune di Vicenza in zona Settecà.

Anche l'ex assessore Lucio Zoppello In conferenza stampa ha confermato l'ipotesi di "un viadotto ferroviario lungo un chilometro e mezzo e alto fino a venti metri fra Ca' Balbi e Settecà".

Dal canto suo l'Amministrazione comunale, per voce dell'assessore Celebron, dice di non aver mai avuto alcuna indicazione del possibile spostamento dello scavalco.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e all'assessore Celebron di fare chiarezza su quanto riportato dai giornali vista l'incongruenza tra quanto affermano RFI e l'ex assessore Lucio Zoppello e quanto dichiarato dall'Amministrazione comunale.

Sandro Pupillo

--

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0178737/2022 del 09/11/2022

Consiglio Comunale di Vicenza

Al Sig. Sindaco di Vicenza
All'Assessore Matteo Celebron

Vicenza, 10 novembre 2022

DOMANDA D'ATTUALITA'

La sottoscritta Consigliere comunale,

premessi che:

- sul Giornale di Vicenza del 9/11/2022, avvalorata dalle notizie odierne pure pubblicate dalla stampa, è apparsa l'ipotesi progettuale da parte di RFI di "anticipare il cosiddetto salto di montone" (ovvero lo scavalco delle due linee tra loro) previsto nello studio di fattibilità del 2014 in zona Grumolo/Grisignano, poi ipotizzato a Torri di Quartesolo ed ora nella zona Strada Paradiso/Setteca;
- l'Amministrazione Comunale "assicura di non aver ricevuto alcuna comunicazione in tal senso e di avere ancora come riferimento lo studio di fattibilità del 2014 che colloca il 'salto del montone' in aperta campagna a Grumolo delle Abbadesse";
- Rfi interpellata ha risposto che "lo studio di fattibilità è stato aggiornato in base alle nuove normative tecniche ministeriali, per i quali si è reso necessario arretrare lo scavalco di circa 5 chilometri attestandosi nel Comune di Vicenza";
- "preoccupazione trasparente anche dalle parole di Zoppello: «Nel novembre 2021 in Regione i tecnici di Rfi hanno spiegato ai Comuni come stavano procedendo sul loro territorio». «Faccio fatica ad accettare che l'amministrazione non sapesse - continua - bastava almeno chiedere»";

chiede di sapere e di veder illustrati al Consiglio Comunale:

- quali siano stati i contenuti della citata riunione tenutasi in Regione nel 2021 alla presenza dei Sindaci dei Comuni interessati al passaggio della linea ferroviaria e del Sindaco Rucco e dell'Assessore Celebron;

- COMUNE DI VICENZA
PERMANENTE TRAMITE
SEGRETERIA
- se è vero che nella suddetta riunione siano state proiettate delle slide relative al progetto del nuovo “scavalco”;
 - per quali ragioni il Sindaco e l'Assessore hanno taciuto al Consiglio Comunale e alla cittadinanza l'evolversi della progettazione in questa eventuale direzione.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Si ringrazia e si porgono deferenti saluti.

Vicenza, 10/11/2022

Alessandra Lolli – Gruppo Misto

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Signor Sindaco
Alla Giunta comunale

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
DOMANDA D'ATTUALITA'

"FARFALLA DI SCAVALCO" A VICENZA EST
LINEA AV-AC VERONA-PADOVA

PREMESSO

- che nella stampa locale nell'edizione di martedì 08 novembre 2022 appare un articolo dal titolo "Tav, si scalda il nodo est –"Giallo" sul cavalcavia", in cui l'ex assessore Zoppello e il consigliere Berengo attraverso una puntuale e riscontrabile documentazione lanciano l'allarme sulla possibile realizzazione in Settecà, più precisamente all'altezza dell'attuale passerella di via Paradiso, della cosiddetta "Farfalla di Scavalco" nell'ambito della realizzazione della nuova linea Av-AC;
- che nella stampa locale nell'edizione di mercoledì 09 novembre 2022 appare un articolo dal titolo "Tav, la rivoluzione di Rfi per il viadotto ferroviario –"Sì, c'è l'ipotesi Settecà" in cui Rfi contattata telefonicamente dalla giornalista conferma che nell'ambito del progetto Definitivo in fase di redazione "... è stata sviluppata un'ipotesi che prevede di arretrare lo scavalco di circa 5 chilometri attestandosi nel Comune di Vicenza";
- che nella stampa locale nell'edizione di mercoledì 09 novembre 2022 è ribadito che l'amministrazione comunale assicura di non aver ricevuto alcuna comunicazione in tal senso e di avere ancora come riferimento «lo studio di fattibilità del 2014 che colloca il "salto del montone" in aperta campagna a Grumolo delle Abbadesse»;
- che nell'aprile 2021 per l'Alta velocità è stata "costituita una task force tecnica a supporto del sindaco";
- che il 12 novembre 2021 si è tenuta a Mestre un incontro promosso dalla Regione con Rfi e i comuni di Vicenza, con la presenza del proprio Sindaco, Torri di Quartesolo, Grumolo delle Abbadesse e Grisignano;
- che subito dopo, dicembre 2021, il Comune di Torri di Quartesolo ha convocato un consiglio comunale per informare gli esiti di tale incontro;
- che analogamente a dicembre 2021 il sindaco di Grumolo delle Abbadesse ha convocato un'assemblea pubblica per informare la cittadinanza;
- che nulla di tutto ciò ha fatto il Sindaco di Vicenza;
- che ancora in data 15 dicembre 2021 Rfi ha commissionato al consorzio Iricav Due la redazione del progetto Definitivo del 3° lotto funzionale Vicenza-Padova per la Tratta Vicenza-Grisignano di Zocco;

- che in data 19 aprile 2022 Rfi ha trasmesso gli elaborati di comparazione fra le due soluzioni del passaggio della AV-AC a Vicenza est in superficie e interrato, ma solo sino al Nodo Camisano;
- che nella nota di accompagnamento è chiaramente riportato che “Una volta superato poi il nodo Camisano la linea AV-AC scavalca la linea esistente per posizionarsi a nord della linea storica fino a Padova”;
- che nella stessa nota è ancora riportato “Posto quanto sopra, si rende necessario per la scrivente acquisire una Vostra condivisione della soluzione che si andrà a sviluppare con il progetto definitivo, ...”;
- che nell’ambito della commissione territorio del 03 maggio 2022, nè sindaco nè assessori hanno formulato un qualche dubbio sul fatto che la comparazione di Rfi si era fermata al nodo Camisano;

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- 1) Se sia vero che il Sig. Sindaco abbia partecipato alla riunione del 12 novembre 2021;
- 2) Se sia vero che l’amministrazione comunale sia stata informata della possibilità di scavalco nel proprio territorio in occasione della riunione del 12 novembre 2021;
- 3) come giustifica la più volte sostenuta mancata conoscenza delle soluzioni progettuali interessanti Vicenza est che Rfi sta portando avanti da tempo, e ciò nonostante i numerosi elementi e informazioni che erano a disposizione di sindaco e assessori;
- 4) quale soluzione, che non preveda la “Farfalla di Scavalco” a Vicenza Est, intende richiedere a Rfi”.

Distinti saluti

Vicenza, 10 novembre 2022

I CONSIGLIERI COMUNALI

Alessandro Marchetti, Otello Dalla Rosa, Isabella Sala, Cristiano Spiller, Cristina Balbi, Giovanni Battista Rolando, Alessandra Marobin, Sandro Pupillo, Giovanni Selmo, Raffaele Colombara, Leonardo Nicolai, Ennio Tosetto, Patrizia Barbieri, Andrea Berengo, Alessandra Lolli

Martedì 08 Novembre 2022

INFRASTRUTTURE Il consigliere e l'ex assessore chiedono lumi

Tav, si scalda il nodo est "Giallo" sul cavalcavia

Zoppello e Berengo: «Scavalco della linea a Settecà?» Celebron: «Siamo contrari e non c'è alcun progetto»

Nodo est "Giallo" sulla possibile realizzazione di un cavalcavia a Settecà

Il secondo lotto funzionale dell'alta velocità-alta capacità "Attraversamento Vicenza" non è l'unico a far discutere. Si inizia già a parlare infatti anche dello sviluppo a est della linea, verso Padova. Tratto del quale non esistono ancora né progetto preliminare, né tantomeno definitivo ma sul quale iniziano già a serpeggiare timori. A sollevare i dubbi sono il consigliere comunale del gruppo misto Andrea Berengo e l'ex assessore al territorio della giunta Rucco (e dato vicino a lanciarsi nella corsa a sindaco 2023 con "Rigeneriamo Vicenza") Lucio Zoppello, oltre al presidente di "Rigeneriamo Vicenza" Nico Rossi. Gli occhi come detto sono puntati ad est. E anche se sulla carta ancora non c'è niente di impresso, Zoppello e Berengo chiedono lumi all'amministrazione comunale di un possibile cavalcavia a Settecà lungo «oltre un chilometro e mezzo e alto, nel punto massimo (in corrispondenza all'incirca della passerella di strada Paradiso), circa 18 metri tra struttura e barriere antirumore». Si tratterebbe, spiegano Zoppello e Berengo, dell'infrastruttura chiamata "la farfalla di scavalco" della ferrovia esistente («inizialmente prevista a Grumolo, ma da dove è sparita, come ha detto no Torri»), necessaria per portare i binari dell'alta velocità a nord della linea storica, mentre fino a quel punto corrono a sud. Intervento di cui si fa cenno - ma senza dettagli - anche nella lettera di accompagnamento delle due ipotesi progettuali elaborate da Rfi e presentate in commissione Territorio per il tratto ad est in cui si specifica che «una volta superato il nodo Camisano la linea AV scavalca la linea esistente per posizionarsi a nord della linea storica fino a Padova». «Si tratterebbe - precisa Berengo - di una soluzione molto impattante per la zona, una sorta di "muro" che divide il quartiere». «Lo studio di fattibilità, ancora otto anni fa - sottolinea Zoppello - prevedeva un passaggio interrato in quel tratto, soluzione però sparita dalle ipotesi progettuali che si fermano ora all'altezza del cavalcavia di viale Camisano. Altri Comuni si sono già espressi negativamente sulla realizzazione nel loro territorio di questa "farfalla". Chiediamo all'amministrazione se c'è la possibilità che venga realizzata in città e nel caso come intende muoversi visto l'impatto». «"Dopo il nodo Camisano" - precisa il vicesindaco con delega alla mobilità Matteo Celebron - vuol dire tutto e niente. In Comune non è mai arrivata alcuna ipotesi progettuale su questa infrastruttura, la quale come amministratore ci vedrebbe comunque contrari. La città ha già dato». Intanto oggi sarà presentato il processo partecipativo che l'amministrazione lancerà sul tratto est della Tav, anche con portale dedicato.

Mercoledì 09 Novembre 2022

LA TAV A EST L'amministrazione ha lanciato intanto un percorso partecipativo sul terzo lotto Tav, la rivoluzione di Rfi per il viadotto ferroviario «Sì, c'è l'ipotesi Settecà»

L'azienda conferma l'idea di collocare lì il maxi ponte alto 20 metri Celebron: «Mai avuta alcuna comunicazione in merito. Ci opporremo»

Lo sviluppo a est Due le alternative al vaglio per il terzo lotto funzionale, sulle quali il Comune ha avviato un percorso partecipativo con la città e le categorie

Il "giallo" del maxi viadotto ferroviario nel tratto est della linea Tav inizia a sbiadirsi. E i contorni della faccenda a farsi più chiari. Con una certezza: la realizzazione a Settecà dello scavalco necessario per portare i binari dell'alta velocità-alta capacità da sud a nord della linea storica non è solo un dubbio venuto all'ex assessore della giunta Rucco Lucio Zoppello, e illustrato l'altra mattina con il consigliere comunale del gruppo misto Andrea Berengo, ma una concreta ipotesi al vaglio di Rfi dallo scorso anno, come conferma la stessa azienda, da noi contattata nella giornata di ieri.

Anche se non c'è alcun progetto definitivo e anche se l'amministrazione comunale assicura di non aver ricevuto alcuna comunicazione in tal senso e di avere ancora come riferimento «lo studio di fattibilità del 2014 che colloca il "salto del montone" in aperta campagna a Grumolo delle Abbadesse», precisa il vicesindaco Matteo Celebron. E quindi? E quindi la faccenda inizia a complicarsi. Già, perché al centro della questione non c'è un manufatto qualunque, ma un cavalcaferrovia (o meglio, una linea ferroviaria che passa sopra un'altra linea ferroviaria) di una lunghezza di oltre 2 chilometri e di un'altezza, nel punto massimo, che potrebbe avvicinarsi ai 20 metri, tra struttura e barriere antirumore. E che potrebbe sorgere a Settecà, con culmine in corrispondenza della passerella di strada Paradiso. Che la zona al vaglio sia quella lo conferma Rfi che, interpellata, risponde: «Lo studio di fattibilità è stato aggiornato in base alle nuove normative tecniche ministeriali e ai vincoli territoriali, per i quali si è reso necessario arretrare lo scavalco di circa 5 chilometri attestandosi nel Comune di Vicenza». Allegando anche foto della localizzazione, che mostra come lo scavalco inizialmente previsto a Grumolo, (e poi pensato anche a Torri di Quartesolo, ndr), sia ora localizzato in zona Settecà. In realtà questa prima risposta, giunta poco prima delle 17, è stata poi "ammorbidita" con una precisazione delle 18.14. La versione definitiva di Rfi diventa questa: «Lo studio di fattibilità è stato aggiornato in base alle nuove normative tecniche ministeriali e ai vincoli territoriali, per le quali è stata sviluppata un'ipotesi che prevede di arretrare lo scavalco di circa 5 chilometri attestandosi nel Comune di Vicenza». Si parla quindi di «ipotesi». E la modifica non è casuale. Nel tempo trascorso tra i due invii, a quanto pare, vi sarebbe stato un confronto con l'amministrazione comunale. Non su questo aspetto specifico, ma sul processo partecipativo incentrato sul progetto del terzo lotto funzionale dell'alta capacità-alta velocità, dalla stazione di Vicenza verso Padova, che il sindaco Francesco Rucco e Celebron hanno presentato ieri mattina, annunciando un'assemblea pubblica con i tecnici Rfi e Iricav Due il 24 novembre al teatro Ca' Balbi. Nel corso della riunione sarebbe emerso però anche il tema dello scavalco; nel dettaglio i tecnici di Rfi avrebbero comunicato di essere stati contattati da Il Giornale di Vicenza per avere spiegazioni sull'opera. Durante la presentazione del percorso partecipativo Celebron aveva già puntualizzato di non aver mai avuto alcuna indicazione del possibile spostamento dello scavalco. «Non esistono comunicazioni né formali, né informali in tal senso. E in ogni caso, se l'intenzione di Rfi è questa, esprimiamo netta contrarietà. Se altri Comuni si sono già espressi con parere negativo, lo farà anche Vicenza. Siamo rimasti al fatto che lo scavalco dei binari deve avvenire in aperta campagna e contiamo che questo avvenga. Dopo il nodo di Camisano, ossia tra Ca' Balbi e Torri di Quartesolo, non siamo in aperta campagna, ci sono residenze». I nodi aperti a est sono però molti. Rfi conferma che «sono in fase di confronto due soluzioni progettuali per l'uscita da Vicenza, tra il bivio Schio/Treviso e il nodo Camisano. La prima prevede una soluzione a raso in affiancamento a sud della linea storica, la seconda, sempre a sud della linea, uno sviluppo in trincea/galleria artificiale. Una volta individuata la soluzione migliore si potrà completare il progetto definitivo». Alternative al centro del percorso partecipativo lanciato dal Comune, che prevede oltre al coinvolgimento dei cittadini (il 24) e di categorie, parti sociali e ordini professionali (a fine mese in Camera di Commercio), anche un sito con informazioni sul progetto e la possibilità di commentare. «A differenza di quanto avvenuto in passato, quando abbiamo ereditato i progetti preliminare e definitivo dell'opera e abbiamo lavorato sulle osservazioni, questo è un progetto da creare, tolte, logicamente, le opere complementari afferenti il 2° lotto e che si sviluppano nella parte est», sottolinea il sindaco. «Dico subito che non sarà possibile, perché è stata fatta una scelta a monte, molti anni fa, sentir parlare di deviazioni su Treviso o a sud dei Berici. Ormai il tratto ovest condiziona il tratto est. Se qualcuno vuole fare questo gioco, che diventa demagogia, non ci sto. Se si parla di limitare l'impatto sul territorio siamo i primi ad avvallare idee concrete». Nessuna indicazione sui tempi: «Ci prenderemo tutto il tempo necessario per questo progetto di ascolto e l'obiettivo finale è che sia anche il consiglio comunale a potersi chiaramente esprimere», conclude Celebron.

ALLEGATO N. 2



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 6.8.2022

INT.25_s/22

Alla cortese attenzione del
presidente del Consiglio comunale
avv. Valerio Sorrentino

sindaco
avv. Francesco Rucco

dell'assessore ai lavori pubblici
sig. Matteo Celebron

dell'assessore al bilancio
dott. Marco Zocca

Vicenza, 6 agosto

INTERROGAZIONE: EX TRIBUNALE DI SANTA CORONA E NUOVA BIBLIOTECA BERTOLIANA. A CHE PUNTO SIAMO?

PREMESSO CHE:

- nelle linee programmatiche di questa Amministrazione si legge che è intenzione: "Trasformare la Biblioteca Bertoliana in un luogo di incontro e socializzazione per tutti i cittadini, non solo di studio e conservazione del patrimonio archivistico e librario, trasferendo i servizi di accoglienza in una nuova sede con spazi adeguati";
- in questi anni sono stati fatti vari annunci a mezzo stampa e accantonate parecchie risorse per la realizzazione della nuova Biblioteca nella sede dell'ex Tribunale;
- nel maggio 2021 il sindaco Rucco ha dichiarato che l'unità di progetto del Comune di Vicenza istituita per la realizzazione del nuovo polo bibliotecario aveva approvato gli atti per la successiva pubblicazione del bando per il servizio tecnico di ingegneria e architettura inerente la predisposizione della relazione di verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- nel giugno 2021 la Provincia di Vicenza ha indetto un Bando di gara per l'Affidamento per conto del Comune di Vicenza del servizio di verifica della vulnerabilità sismica e progettazione di fattibilità tecnico-economica del nuovo polo della Biblioteca civica Bertoliana presso l'ex Palazzo di Giustizia di Vicenza.

CONSIDERATO CHE:

- la sede dell'ex Tribunale non è più proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia bensì del Comune di Vicenza;

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0126971/2022 del 08/08/2022



- all'interno dell'immobile vi si trovano oggetti e materiali di varia natura: dall'archivio con moltissimi fascicoli ai corpi di reato, dalle suppellettili al mobilio, dai computer fino alle registrazioni di vecchi processi e via dicendo;
- è stato finalmente aggiudicato l'incarico del "Servizio tecnico di ingegneria e architettura inerente la predisposizione della relazione di verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione di fattibilità tecnico-economica del nuovo polo della Biblioteca civica Bertoliana;
- il sindaco Rucco sulla stampa ha dichiarato recentemente che la biblioteca deve mirare a diventare il terzo luogo della vita individuale, dopo la casa e il lavoro, per la sua comunità di riferimento e che proprio per questo la fase della progettazione sta procedendo spedita;
- in data 05/08/2022 è stata emanata un'ordinanza (n.607) per l'occupazione di suolo pubblico a seguito della realizzazione di un'area di cantiere per lo sgombero di gran parte del materiale collegato alla passata attività del tribunale e ancora accatastato all'interno dell'immobile.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE INTERROGA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE

1. Che tipo di materiale verrà sgombrato dalla sede dell'ex Tribunale tra l'8 e il 19 agosto?
2. Come mai, data la delicatezza e il valore dei corpi di reato, non sono già stati spostati nella sede del nuovo Tribunale? Ci può assicurare che nella sede in cui sono oggi possono considerarsi completamente al sicuro?
3. Si è prevista una catalogazione (e a carico di chi?) delle bobine contenenti le registrazioni dei vecchi processi alcuni dei quali hanno anche un valore storico e culturale assai rilevante?
4. A chi è in capo la responsabilità di eventuali danni o furti di tutto ciò che è presente all'interno dell'ex tribunale? È stata sottoscritta in tal senso una polizza assicurativa?
5. C'è un contratto in affitto in essere? Ci sono utenze ancora attive? A chi spettano gli eventuali costi e a quanto ammontano?
6. Nel tavolo tecnico dell'Amministrazione è presente e operativo un esperto di biblioteche?
7. Quando verrà presentato il progetto definitivo della nuova Bertoliana?

In fede,

Il consigliere comunale
Sandro Pupillo



Si richiede risposta scritta.



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 26/7/2022

INT. 20-5/2022

Alla cortese attenzione del

presidente del Consiglio comunale
avv. Valerio Sorrentino

sindaco
avv. Francesco Rucco

dell'assessore alle infrastrutture
sig. Mattia Ierardi

Vicenza, 26 luglio 2022

INTERROGAZIONE: Piazza di Pilege. A quando la conclusione dei lavori?

PREMESSO CHE:

- la piazza di Pilege è stata progettata e finanziata dall'amministrazione Variati grazie alla cessione nel 2017 del terreno al Comune di Vicenza da parte del proprietario privato e la messa a bilancio di EUR 200.000, con un impegno importante degli allora consiglieri comunali Gianpaolo Giaccon e Lorella Baccarin e dell'assessore Antonio Dalla Pozza.
- i lavori della piazza si sarebbero dovuti concludere entro il 2019, ma per vari ritardi accumulatisi, l'attuale amministrazione ha tagliato il nastro solamente a giugno 2021.

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione comunale in carica ha deciso nel gennaio del 2021 di intitolare la piazza di Pilege a Norma Cossetto, accogliendo la proposta del comitato "Vicentine per Norma Cossetto".
- a margine dell'inaugurazione a giugno 2021 l'assessore alle infrastrutture Mattia Ierardi aveva dichiarato: "Mancano ancora alcuni piccoli interventi conclusivi di sistemazione della pavimentazione".
- il cantiere privato limitrofo che impediva il termine dei lavori è concluso ormai da tempo.



CONSTATATO INOLTRE CHE:

- per separare la piazza dalla proprietà privata adiacente vi è una recinzione oggi gravemente ammalorata che deturpa visibilmente il decoro della piazza;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE:**

1. Come mai i lavori di piazza Cossetto sono ancora fermi?
2. Entro quale termine l'Amministrazione intende concluderli?

I CONSIGLIERI COMUNALI

Sandro Pupillo
Giovanni Selmo

Si richiede risposta scritta









SALVATE QUEL SORRISO

Nel maggio di quest'anno perdeva la vita in strada Ca' Balbi investito da un'auto Andrea Boschieri, un giovane molto conosciuto a Bertessinella.

La comunità si è subito stretta intorno alla famiglia: Andrea era una figura, e un sorriso, molto amato e col tempo i suoi amici hanno cominciato a scrivere sui cartelloni pubblicitari comunali vicini al luogo dell'incidente frasi e lettere in suo ricordo accompagnate da immagini, fotografie, lampade, candele, fiori (immagini allegate), a testimonianza di un sentimento molto forte.

Nei prossimi giorni i cartelloni verranno destinati all'affissione di cartelloni per le elezioni politiche di settembre e tutte queste testimonianze di affetto rischiano di essere cancellate.

I ragazzi si sono già espressi chiedendo che ciò non avvenga e chiedendo all'amministrazione di agire in proposito.

Tutto ciò premesso,

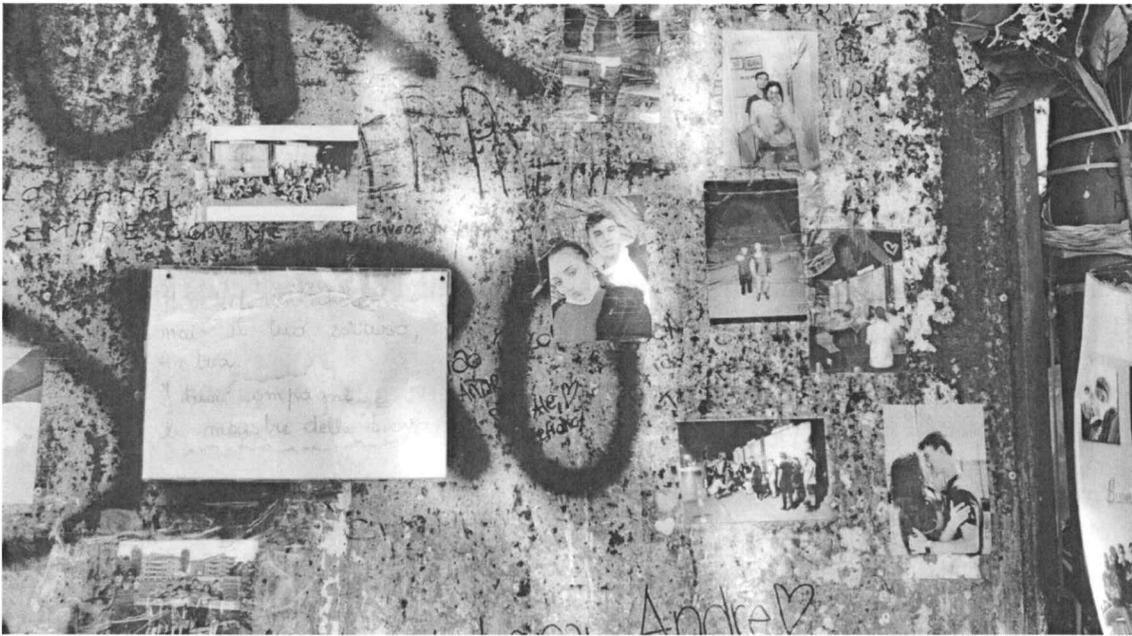
SI CHIEDE

All'amministrazione

- di prendere in considerazione le richieste degli amici di Andrea che riflettono il sentire di una comunità;
- di disporre affinché i pochi cartelloni pubblicitari occupati da queste testimonianze di affetto non siano toccati dalla campagna elettorale;
- l'amministrazione individui al riguardo altri spazi da destinare all'affissione elettorale.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 25 agosto 2022







CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Vicenza, 10 Agosto 2022

Per VICENZA CITTA' EUROPEA

**NUOVA CONDOTTA DI COLLEGAMENTO CAMPO POZZI
MORACCHINO – CENTRALE DI VIALE TRENTO IN AFFIANCAMENTO
ALLA VECCHIA CONDOTTA DI DUE SECOLI E MEZZO FA.**

***A QUANDO L'ULTIMAZIONE LAVORI E LA MESSA IN FUNZIONE PER
ALIMENTAZIONE RETE ACQUA POTABILE VICENZA E RIVIERA BERICA?***

Premesso che

si sta vivendo una situazione bollente per l'acqua: a causa della crisi climatica che determina grave siccità in quest'anno, 2022, finora l'anno più caldo di sempre;

a seguito della determina del Consiglio di Bacino Bacchiglione prot. 738 del 19.06.2017 per la realizzazione di una nuova condotta dell'acquedotto di collegamento da Campo Pozzi in località Moracchino di Vicenza alla Centrale idrica di spinta di Viale Trento

è stato aperto il cantiere per la realizzazione di detta condotta di lunghezza 3,6 Km con la consegna lavori avvenuta in data 01 ottobre 2020 ad A.T.I. esecutrice di imprese Ritonnaro costruzioni srl capogruppo mandataria (Salerno) e PATO srl impresa mandante (Rovigo) per un valore contrattuale di ultimazione di circa 5 mln di euro e investimento totale di 6 mln di euro con ultimazione lavori fissata per marzo 2022;

tale nuova condotta si sviluppa in affiancamento alla vecchia storica condotta di Strada Pasubio SP46 e realizzata due secoli e mezzo fa (1896), di lunghezza 3,6 Km, con la posa sotterranea di tubazioni diametro DN 800, attraversamento in sotterranea di Viale A. Diaz nel tratto tra il ponte omonimo e Viale A. Ferrarin e con attraversamento del fiume Bacchiglione nei pressi della sede del CONI provinciale, per proseguire lungo Viale Trento fino alla Centrale idrica di spinta nei pressi del piazzale ex Tiro a Segno;

il tutto per fornire acqua potabile ad oltre 100 mila abitanti di Vicenza, dell'area ovest e Riviera Berica e per sopperire ad eventuali problemi che si dovessero verificare nella vecchia condotta;

\ Constatato che

le operazioni di realizzazione del nuovo impianto idrico della Centrale di Viale Trento sono state ultimate da tempo così come le operazioni di attraversamento in sotterranea di Viale A. Diaz

il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco e/o l'assessorato di competenza per sapere:

- qual è lo stato avanzamento lavori della nuova condotta di cui sopra, la percentuale di realizzazione dell'opera, ovvero la data di ultimazione lavori con l'effettiva entrata in funzione a collaudo avvenuto finalizzata ad alimentare la rete idrica cittadina di Vicenza e Riviera Berica.

F.to G. Rolando, Commissione Sviluppo economico
Cristiano Spiller , capogruppo “Per una Grande Vicenza”

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

INTERROGAZIONE – schiuma nel Bacchiglione presso i Ponti di Debba

A partire da maggio del 2022 nel Bacchiglione all'altezza del ponte di Debba, è comparsa una schiuma bianca, causata probabilmente da uno sversamento di sostanze inquinanti, che ha causato e sta tuttora causando un'anomala moria di pesci.

A fine maggio le analisi di Arpav avevano evidenziato che la presenza di schiuma era dovuta a fenomeni naturali, un mix combinato di temperatura elevata e carenza di acqua. Tuttavia il fenomeno si è regolarmente riproposto ad ogni pioggia causando una preoccupante e pesantissima moria dei pesci e seri danni alla flora, oltre a provocare un forte odore che si diffonde in tutta la zona.

A distanza di quattro mesi la situazione non è cambiata.

Le testimonianze sono state riportate dalla stampa e dai media a più riprese, le amministrazioni competenti si sono mosse, ma ancora non è chiara l'origine del fenomeno.

Il questo momento buona parte dell'attenzione del mondo politico è rivolta alla crisi energetica e alle imminenti elezioni politiche nazionali, invece la protezione dell'ambiente e della salute devono rimanere obiettivi primari.

Tutto ciò considerato e evidenziato, il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali saranno gli effetti sulla popolazione residente a Debba,
- 2) se il sito debba essere bonificato dagli effetti delle sostanze inquinanti,
- 3) quali siano le singole competenze di Arpav, Viacqua, Provincia, Consiglio di Bacino, Genio Civile e Comune nei controlli e nella prevenzione dell'inquinamento del Bacchiglione,
- 4) quali siano le strategie adottate e da adottare per eliminare il fenomeno dell'inquinamento.

Si ringrazia per la cortese urgente risposta verbale in aula.

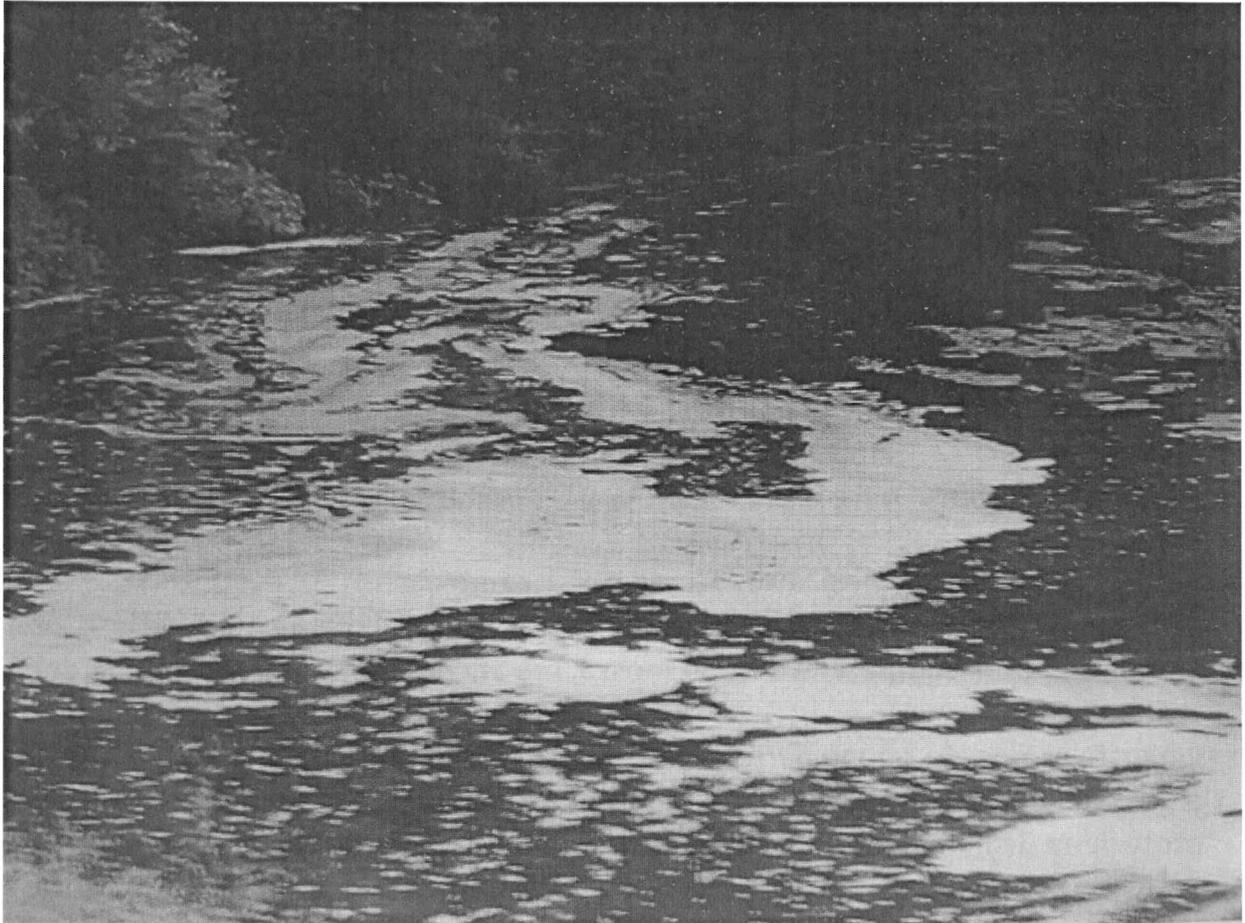
Distinti saluti

Vicenza, 2 settembre 2022

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Alessandro Marchetti







INT. 67-0/2022



Vicenza, 4 settembre 2022
COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

Interrogazione a risposta orale
SCHIUMA A DEBBA: SERVE PIÙ TRASPARENZA

Dopo ormai diversi mesi, parrebbe non placarsi il fenomeno della schiuma a Debba.

PREMESSO CHE

A distanza di mesi dalla prima comparsa, non pare aver fine il fenomeno della schiuma bianca che si forma nei pressi dei Ponti di Debba.

Sul tema è già stata protocollata un'interrogazione a risposta scritta il 9 agosto 2022, attualmente ancora senza risposta.

CONSIDERATO CHE

Con comunicato stampa del 15 luglio 2022, è stata annunciato dalla Provincia come fossero state identificate due linee d'azione in risposta ai problemi alle acque a Debba: *"monitoraggio delle acque del Bacchiglione con campionamenti da Vicenza a Longare e controllo casa per casa di tutti gli scarichi non collegati alla rete fognaria"*.

Sempre riportando il suddetto comunicato, le due azioni venivano esplicate: *"la prima è l'analisi dell'acqua, con campionamenti costanti di Arpav e Viacqua lungo il l'asta del Bacchiglione dal versante nord della Città fino a Longare "anche per verificare le differenze tra la confluenza con il Retrone e quella con il Tesina" ha sottolineato il sindaco Zennaro. La seconda azione è una verifica eseguita da Viacqua e Comune di Vicenza sugli scarichi di Vicenza non collegati alla rete fognaria per intercettare eventuali irregolarità, che vanno dagli scarichi abusivi a malfunzionamenti delle vasche imhoff"*.

Il 13 aprile 2022 veniva revocato il bando per la riorganizzazione del sistema fognario e depurativo che ruota attorno all'impianto di Casale a causa di un possibile aumento dei costi fino al 30%.

SI CHIEDE

- i dati emersi dal monitoraggio delle acque promesso ancora a luglio dal Sindaco;

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0139946/2022 del 05/09/2022

- di avere una relazione finale sulla verifica eseguita da Viacqua e Comune di Vicenza sugli scarichi di Vicenza non collegati alla rete fognaria;
- che siano pubblicato gli esiti del monitoraggio costante dei fiumi di Vicenza promesso dalla Provincia da qui in avanti;
- quali siano le prospettive per il sistema fognario e depurativo che ruota attorno all'impianto di Casale a fronte della revoca del bando dedicato.

I Consiglieri Comunali
Leonardo Nicolai
Alessandro Marchetti (Partito Democratico)

ALLEGATO N. 3

COMUNE DI VICENZA

Note del Consigliere Sig.

PSN

180282



I sottoscritti capigruppo di
 maggioranza chiedono la
~~proposta~~ ^{conclusione} del Consiglio
 Comunale al termine del
 dibattito in corso

Bojars
 Vittorio Rolito
 Matteo Regis. B.

Roberto Di Felice